

PARTENARIATO ESTESO COD. PE_0000019 - HEAL ITALIA
“HEALTH EXTENDED ALLIANCE FOR INNOVATIVE THERAPIES, ADVANCED LAB-
RESEARCH, AND INTEGRATED APPROACHES OF PRECISION MEDICINE”
(AVVISO MUR N. 341 DEL 15.03.2022)
SOGGETTO ATTUATORE: FONDAZIONE HEAL ITALIA
CUP: B73C22001310006

1

AVVISO PUBBLICO N. 31/2025

Avviso per la selezione di progetti di Proof-of-Concept finalizzati allo sviluppo di prototipi, prodotti, tecnologie, processi o modelli per la realizzazione del Programma di Partenariato Esteso “Heal Italia – Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-Research, and Integrated Approaches of Precision Medicine” PE_0000019 a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 2 “Dalla Ricerca All'impresa” – Investimento 1.3, Finanziato dall'Unione Europea – NextGeneration EU – Avviso Pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca N. 341 del 15.03.2022

DOTAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA: € 2.000.000,00

Sommario

PREMESSA	4
1 FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	4
1.1 Inquadramento generale	4
1.2 Obiettivi specifici dell'Avviso, ambiti di applicazione e d'intervento.....	5
1.3 Dotazione finanziaria e misura del contributo	6
2 REQUISITI GENERALI	6
2.1 Soggetti ammissibili.....	6
2.2 Requisiti di ammissibilità degli interventi.....	7
2.3 Durata dei progetti	8
3 SPESE AMMISSIBILI	8
3.1 Tipologie di spese ammissibili.....	8
3.2 Divieto di cumulo con altre agevolazioni pubbliche	9
4 TIPOLOGIE ED ENTITÀ DELLE AGEVOLAZIONI	9
5 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	10
5.1 Dossier di candidatura	10
5.2 Modalità di presentazione del dossier di candidatura e scadenza	11
5.3 Numero massimo di proposte per soggetto	11
6 AMMISSIONE E VALUTAZIONE	12
6.1 Iter del processo di Valutazione	12
6.2 Criteri di Valutazione.....	13
6.3 Punteggio aggiuntivo (premierità).....	14
6.4 Pubblicazione della graduatoria finale	14
6.5 Sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo.....	14
7 OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE	14
7.1 Obblighi dei beneficiari	14
7.2 Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati	15
7.3 Modalità di erogazione del finanziamento.....	16
7.4 Proroghe e variazioni.....	16
7.5 Meccanismi sanzionatori	17
7.6 Rinuncia e decadenza	18
7.7 Conservazione della documentazione	19
7.8 Informazione, comunicazione e visibilità.....	19
8 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	19
9 CHIARIMENTI	19
10 RINVIO	19

11	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	19
12	CALENDARIO.....	20
13	MODIFICHE ALL'AVVISO.....	20
14	CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	20
15	ALLEGATI.....	20
15.1	Allegati all'Avviso	20
15.2	Allegati Dossier di candidatura	21

PREMESSA

1 FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1.1 Inquadramento generale

4

Heal Italia, rappresenta il Polo d'Innovazione italiano per la Prevenzione, Diagnostica e Terapie innovative per la Medicina di Precisione. Il Polo "HEAL ITALIA – Health Extended ALLiance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine" è uno dei 14 partenariati finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 "Istruzione e Ricerca" –Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, a valere sull'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 341 del 15.03.2022, codice identificativo PE_00000019. Il Programma ha lo scopo di rafforzare a livello nazionale la filiera della ricerca dell'innovazione nell'ambito della Medicina di Precisione, promuovendone il posizionamento anche attraverso la partecipazione attiva allo sviluppo di catene del valore considerate strategiche a livello internazionale. Il Programma, ammesso a finanziamento con decreto di concessione prot. 1559 dell'11 ottobre 2022, con una dotazione finanziaria pari a 114,7 milioni, rappresenta la prima rete italiana multidisciplinare di Università, IRCCS e Imprese, in cui scienziati, tecnologi, clinici e giovani ricercatori condividono conoscenze, ricerche e tecnologie innovative al fine di portare il Sistema della Ricerca nell'era contemporanea della Medicina di Precisione. La Medicina di Precisione rappresenta un cambiamento da un approccio unico per tutti i pazienti, ad una strategia ottimizzata per la prevenzione, le diagnosi e il trattamento di malattie per ogni persona, in base alle sue uniche caratteristiche. Di conseguenza, questo approccio pone il paziente al centro del sistema sanitario, puntando alla gestione ottimale della malattia e/o della predisposizione alla malattia. I benefici della Medicina di Precisione sono provati dagli sviluppi recenti in aree quali: test diagnostici, tecnologie omiche, analisi dei meccanismi molecolari, monitoraggio in tempo reale di parametri associati alle malattie e conformità con le medicine prescritte. In questo contesto, il programma HEAL ITALIA è concepito con una visione olistica interdisciplinare, in grado di unire la ricerca fondamentale e traslazionale con il trasferimento tecnologico, sfruttando le capacità dei principali attori del settore accademico, clinico e privato. Il programma prevede che le attività di ricerca e sviluppo vengano realizzate da otto network tematici ed interdisciplinari (Spoke) coordinati dall' HUB - Fondazione HEAL ITALIA, che svolge la funzione di soggetto attuatore.

Le aree di intervento strategiche comprendono la lotta al cancro, alle malattie cardiovascolari, alle malattie metaboliche e a quelle rare. HEAL ITALIA è pertanto un Programma interdisciplinare e multiregionale che nasce con lo scopo di promuovere il potenziamento della di Ricerca, quale strumento per promuovere cambiamenti positivi e per affrontare, nuove sfide, contribuendo ad innalzare il livello di competitività del sistema della ricerca italiana nel mondo. Per realizzare questa visione, HEAL ITALIA è strutturata in otto macro-ambiti di ricerca tematici, concentrati ciascuno in uno Spoke di riferimento, organizzati in un flusso di lavoro che va dall'acquisizione dei dati e dallo sviluppo dei modelli, alla diagnostica di precisione, alle terapie innovative e alle strategie di prevenzione, fino alla generazione di strumenti clinici basati su nuovi dispositivi e tecnologie. Gli otto ambiti – *Scienze omiche, Soluzioni digitali per la Salute, Modelli Predittivi, Diagnostica di Precisione, Terapie Innovative, Dispositivi per la Medicina di Precisione, Strategie di Prevenzione, Validazione Clinica* – sono fortemente interconnessi, con l'obiettivo di garantire a ogni persona l'accesso a soluzioni e servizi sanitari efficaci, omogenei, personalizzati e sostenibili, nel rispetto della privacy e della protezione dei dati, a beneficio dell'intera comunità. L'evoluzione della ricerca di base verso applicazioni concrete di mercato è uno degli obiettivi chiave del programma e permette di tradurre i risultati scientifici, prodotti nell'ambito del Partenariato, in soluzioni applicabili, promuovendo l'adozione di innovazioni tecnologiche all'interno dei sistemi sanitari e delle industrie, favorendo così l'impatto reale della ricerca di base sull'efficacia dei trattamenti e sull'accesso ai servizi sanitari avanzati. Fondamentale obiettivo del Programma Heal Italia è il trasferimento all'impresa ed al mondo sanitario dei processi, delle competenze, delle innovazioni tecnologiche e dei risultati della ricerca prodotta, attraverso l'utilizzo e la valorizzazione del dato di ricerca e sanitario come strumento strategico di sviluppo in ambito di Medicina di Precisione.

In questo contesto, il Programma HEAL ITALIA è concepito con una visione olistica interdisciplinare, in grado di unire la ricerca con il trasferimento tecnologico, sfruttando le capacità dei principali attori del settore accademico, clinico e privato. Il Polo di innovazione HEAL ITALIA è presente in tutte le Regioni, aggrega e connette PMI, grandi imprese, start up innovative, organismi di ricerca, Università, Ospedali, IRCSS attivi in specifici ambiti tecnologici o applicativi afferenti alla Ricerca Preclinica, Clinica, Traslazionale, Collaborativa secondo un modello diffuso su scala nazionale ed internazionale di Innovation HUB. Il Polo HEAL ITALIA si configura, quale agente e promotore dell'innovazione su base regionale e nazionale, anche grazie ai cluster organizzati su base regionale. La Fondazione, anche grazie al suo ecosistema di stakeholders, ai network tematici, alla core facility diffusa, al sistema dei servizi e soprattutto alla rete dei centri territoriali per la Medicina di Precisione promuove il trasferimento di tecnologie dalla Ricerca all'Impresa secondo l'approccio proprio del partenariato pubblico-privato.

5

1.2 Obiettivi specifici dell'Avviso, ambiti di applicazione e d'intervento

Scopo del presente Avviso è quello di *promuovere e incentivare la creazione di iniziative imprenditoriali ad alto contenuto tecnologico (start-up innovative e spin-off di ricerca anche in fase di costituzione) e la crescita di imprese in fase di avviamento*, in coerenza con il Programma di Ricerca e con gli obiettivi strategici della Fondazione HEAL ITALIA, localizzate nell'area del **Mezzogiorno**, attraverso l'erogazione di finanziamenti per attività di **Ricerca Industriale e/o Sviluppo Sperimentale** finalizzati a supportare lo sviluppo di Proof-of-Concept (PoC).

Pertanto, l'Avviso è rivolto a PMI innovative o a gruppi di ricerca che risultano costituiti in Start-up innovative o Spin-off accademici, oppure che intendono costituirsi come tali entro la data di stipula dell'Atto d'Obbligo (di cui all'art. 6.5), purché in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso alla data di presentazione della domanda.

L'Avviso è finalizzato a supportare lo sviluppo di Proof-of-Concept (PoC) nell'ambito di progetti innovativi in linea con i settori applicativi di interesse in ambito Medicina di Precisione (Oncologia, Malattie Cardiovascolari, Malattie Metaboliche, Malattie Rare e Malattie Neurodegenerative). Le candidature dovranno riguardare progetti di PoC finalizzati allo sviluppo di prototipi di prodotti, tecnologie, processi o modelli, con l'obiettivo di sviluppare sistemi e/o soluzioni scalabili.

In particolare, le proposte presentate dovranno indicare se l'intervento è riferito a "**ricerca industriale**"¹, o a "**sviluppo sperimentale**"², oppure ad una qualsiasi combinazione dei due tipi di attività³, nell'ambito della ricerca applicata.

Il Programma intende promuovere la realizzazione di progetti che si avvalgono di soluzioni tecnologiche e digitali avanzate applicate in contesti ad alto impatto quali la profilazione "omica", la bioinformatica, la diagnostica di precisione, la robotica e la chirurgia avanzata. In questo contesto, possono essere considerati coerenti con le finalità del Programma i temi che contribuiscano allo sviluppo di strumenti predittivi, dispositivi terapeutici innovativi e piattaforme digitali interoperabili, tramite l'integrazione di approcci multiomici per l'identificazione di biomarcatori e la stratificazione del rischio o lo sviluppo di soluzioni di salute digitale per la gestione e l'analisi avanzata dei dati clinici complessi, di piattaforme distribuite di apprendimento automatico e di tecnologie per la chirurgia personalizzata assistita da intelligenza artificiale.

L'obiettivo finale è promuovere il trasferimento efficace delle soluzioni dalla ricerca alla pratica clinica ed al mercato nel settore delle *Life Sciences*, favorendo l'innovazione in ambito diagnostico, terapeutico e predittivo. In quest'ottica, si punta anche ad accompagnare l'evoluzione delle soluzioni proposte verso un

¹ Vedasi GBER, art. 2, c. 85.

² Vedasi GBER, art. 2, c. 86.

³ La classificazione in base alle categorie non deve necessariamente seguire un approccio cronologico che partendo dalla ricerca fondamentale si sposti progressivamente verso attività più vicine al mercato. Per assegnare le diverse attività alla categoria pertinente, si faccia riferimento al Manuale di Frascati dell'OCSE 2015, OCSE: Linee guida per la raccolta e la trasmissione di dati sulla ricerca e lo sviluppo sperimentale, come modificate o sostituite. In proposito, si faccia riferimento alla Comunicazione della Commissione Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione 2022/C 414/01.

più alto livello di maturità tecnologica (TRL), sostenendo l'avanzamento delle idee progettuali fino a fasi dimostrative del Proof of Concept.

I progetti selezionati dovranno mirare al raggiungimento di risultati concreti, in linea con gli obiettivi strategici della Fondazione HEAL ITALIA, in grado di introdurre/implementare innovazioni significative che fungano da apripista e/o da strumento di accelerazione per la ricerca di soluzioni tecnologicamente avanzate, in relazione a prodotti, processi, e servizi trasferibili agli ambiti d'intervento della Medicina di Precisione.

6

In funzione del TRL iniziale della soluzione tecnologica proposta, il finanziamento dovrà portare al conseguimento di **uno o più dei seguenti output attesi e coerenti con gli obiettivi** precedentemente identificati quali, ad esempio:

- La riduzione del rischio tecnologico e avanzamento del TRL (Technology Readiness Level);
- Lo sviluppo di un prototipo o dimostratore funzionale della soluzione tecnologica proposta;
- La definizione della strategia preliminare di go-to-market e di internazionalizzazione;
- Le attività di visibilità/promozione e posizionamento sul mercato.

A partire dalla firma dell'Atto d'Obbligo, i soggetti beneficiari entreranno a far parte della rete di Heal Italia, dove avranno l'opportunità, a titolo non oneroso e limitatamente alla durata del progetto, di partecipare a tutte le attività di animazione promosse dal Partenariato, in collegamento con un ampio network multidisciplinare di Università, IRCCS e Imprese, scienziati, tecnologi e giovani ricercatori. Ciò consentirà al soggetto beneficiario di accedere a numerose opportunità di networking e di essere coinvolto nelle attività di business matching promosse dalla Fondazione nell'ambito delle *Life Sciences*.

1.3 Dotazione finanziaria e misura del contributo

La dotazione finanziaria prevista per il presente Avviso emanato da HEAL ITALIA (HUB) – CUP [B73C22001310006](#) è di € 2.000.000,00, interamente destinata ad attività da realizzarsi nelle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna) a valere sui fondi PNRR assegnati al finanziamento del Programma HEAL ITALIA PE_00000019. Ai fini del presente vincolo farà fede l'ubicazione della sede o delle sedi operative indicate nella proposta progettuale. Le proposte dovranno contribuire a dare attuazione alla Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente 2021-2027 relativamente ad almeno una delle regioni target del Mezzogiorno.

L'importo del contributo concedibile per ciascun progetto dovrà essere conforme ai massimali di intensità di aiuto previsti dalla normativa vigente in materia di aiuti di Stato, con particolare riferimento al GBER e alla normativa applicabile (art. 4 "Tipologie ed entità delle agevolazioni") e non potrà in ogni caso eccedere l'importo di **euro 150.000,00**.

2 REQUISITI GENERALI

2.1 Soggetti ammissibili

I soggetti ammissibili sono pertanto identificati in:

- **Start-up innovative**, così come definite dall'articolo 25 del Decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 e ss.mm.ii., costituite, nel rispetto del comma 3 dell'art. 25, o da costituire entro la data di stipula dell'Atto d'Obbligo, purché in possesso dei requisiti di cui al comma 2 del summenzionato art. 25;

- **Spin Off accademici**, costituiti, o da costituire entro la data di stipula dell'Atto d'Obbligo, ai sensi dell'art. 2, lett. e), e art. 3 del Decreto Legislativo 27 luglio 1999, n. 297 e nel rispetto dell'articolo 6, c. 9 della Legge del 30/12/2010 n. 240, nonché del relativo *Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di spin off o start up universitari*, approvato con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n.168 del 10 agosto 2011;
- **PMI innovative**, ai sensi della normativa di riferimento, di cui all'art. 4 del Decreto-legge del 24/01/2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015 n. 33 e ss.mm.ii., costituite da non più di 60 mesi con riferimento alla data di scadenza dell'Avviso.

7

In caso di Spin-off, PMI o Start-up innovative già costituite, sono ammessi a presentare i progetti per il riconoscimento del contributo previsto dal presente Avviso i soggetti giuridici esterni al partenariato esteso HEAL ITALIA - che quindi non rivestono il ruolo di Affiliato allo Spoke o Beneficiario di precedente Avviso a Cascata a valere del programma HEAL ITALIA - e la cui sede operativa risiede in una regione del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna).

Nel caso di proposte relative a Start-up o Spin-off da costituire, la partecipazione è aperta anche ai ricercatori o gruppi di ricerca provenienti da soggetti giuridici che nell'ambito del partenariato HEAL ITALIA rivestono il ruolo di Spoke, Affiliato allo Spoke o Beneficiario di precedente Avviso a Cascata, purché tali soggetti giuridici non prendano parte alla compagine societaria.

Non è consentita la partecipazione di soggetti che in base ai criteri di dimensionamento si qualificano come Grandi Imprese. La partecipazione al presente Avviso è consentita esclusivamente **in forma singola**.

2.2 Requisiti di ammissibilità degli interventi

Le proposte progettuali, **a pena di inammissibilità**, devono contenere tutti i seguenti elementi:

- **Coerenza**
 - Le proposte presentate dovranno esplicitare, nelle apposite sezioni della proposta progettuale, le motivazioni della coerenza con gli obiettivi del Programma di Ricerca HEAL ITALIA, secondo quanto indicato all'art. 1.2 del presente Avviso e del contributo, anche attraverso il trasferimento tecnologico, all'implementazione di innovazioni tecnologiche 5.0. o altre Key Enabling Technologies (KETs) applicate alla Medicina di Precisione;
 - Essere coerenti con la strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 in almeno una delle regioni del Mezzogiorno coinvolte nella proposta, da dichiarare e motivare nella proposta progettuale.
- **Ambito Territoriale**

Le proposte presentate dovranno contenere l'indicazione dell'ambito territoriale e la relativa distribuzione del **budget in termini di costi e agevolazione richiesta**. Il 100% dell'agevolazione dovrà essere destinato a una o più delle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna). Ai fini del presente vincolo farà fede l'ubicazione della sede o delle sedi operative indicate nel progetto.
- **Maturità Tecnologica**

Le proposte presentate dovranno dichiarare e motivare, in una esplicita sezione della proposta, il livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level) all'avvio ed alla conclusione del progetto. Si faccia riferimento al precedente art. 1.2.

- **Rispetto del principio “Non arrecare un danno significativo” (DNSH)**

La proposta progettuale dovrà prevedere il rispetto principio “Non arrecare un danno significativo” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e della relativa Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 finale del 12 febbraio 2021, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- **Promozione della parità di genere e protezione e valorizzazione dei giovani**

Oltre ad ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 47 del DL 77/2021, il progetto deve prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne e alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani ovvero, in caso di nuove assunzioni necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca, assicurare una quota pari almeno al 30% sia all'occupazione giovanile, sia all'occupazione femminile. Inoltre, in relazione alla specificità dei temi e delle metodologie di Ricerca nella proposta progettuale, i proponenti dovranno evidenziare se e in che modo la dimensione di genere sia rilevante nella loro attività di ricerca. Tale elemento verrà verificato per i progetti finanziati nell'ambito delle attività di controllo.

- **Promozione dei principi Open Science e Fair Data**

Ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio “*as open as possible, as closed as necessary*”, adottando le migliori pratiche dell’“*Open science*” e “*FAIR Data Management*”.

2.3 Durata dei progetti

La durata del progetto non potrà superare 5 mesi, salvo eventuale proroga che potrà essere concessa ai sensi dell'art. 7.4 del presente Avviso, fermo restando che le attività dovranno essere concluse e rendicontate **entro il 31 gennaio 2026**. La decorrenza delle attività progettuali si intende a partire dalla data di sottoscrizione dell'Atto d'obbligo, con ammissibilità dei costi a partire dalla data del decreto di concessione.

3 SPESE AMMISSIBILI

3.1 Tipologie di spese ammissibili

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile, è necessario che sia sempre:

- a. imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
- b. riconducibile ad una delle categorie di spesa ammissibili;
- c. pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto/investimento. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività.
- d. legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- a) **spese di personale impegnato nelle attività** previste dal progetto. I costi relativi alle spese del personale sono rendicontati secondo i valori delle Unità di Costo Standard approvate dalla Commissione europea e adottate con Decreto interministeriale MIUR- MISE prot. 116 del 24

gennaio 2018, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 53.3 lettera c del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156. È ammessa la rendicontazione del costo reale esclusivamente nel caso in cui per la particolare tipologia di costo non sia disponibile un analogo valore standard;

- b) **costi per materiali, attrezzature e licenze** necessari all'attuazione delle attività progettuali⁴;
- c) **costi per servizi di consulenza specialistica**, purché essenziali per l'attuazione delle attività previste nel progetto;
- d) **costi indiretti, determinati forfaitariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale**, in base a quanto stabilito dall'art. 54.1 lettera b) del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156;
- e) **altre tipologie di spese**, strettamente connesse all'esecuzione del progetto. Per tali spese, sarà sempre necessaria una preventiva valutazione da parte dell'HUB, qualora sia ritenuto necessario trasmettere un'apposita richiesta di autorizzazione al MUR.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non è recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà, tuttavia, essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato. È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

In ogni caso, ai fini dell'aiuto, tutte le categorie di spese dovranno essere riferite a costi ammissibili, così come individuate dall'Allegato I della *Comunicazione della Commissione Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione 2022/C 414/01*.

Il periodo di ammissibilità dei costi si intende a partire dalla data del decreto di concessione. Eventuali costi sostenuti prima della pubblicazione del Decreto di concessione non saranno ritenuti ammissibili.

3.2 Divieto di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii. In proposito si rimanda ulteriormente alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n.21.

4 TIPOLOGIE ED ENTITÀ DELLE AGEVOLAZIONI

Le agevolazioni dell'Avviso sono concesse nella forma del contributo diretto alla spesa (sovvenzioni dirette). In proposito si rimanda all'art. 1.3.

Il contributo di cui al presente Avviso viene concesso secondo quanto stabilito dall'art. 25 del Regolamento di esenzione (UE) N. 2014/651, cosiddetto GBER, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 187 del 26 giugno 2014, serie L, e ss.mm.ii., che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in

⁴ Ai fini del riconoscimento delle spese per materiali, attrezzature e licenze verranno presi in considerazione sia la pertinenza dei costi sostenuti in relazione all'attuazione delle attività, sia la durata di effettivo utilizzo/impiego di quanto acquistato.

applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, nonché dalla Comunicazione (UE) 2022/C 414/01, che disciplina gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione. In particolare, il presente regime di aiuti prevede una intensità di aiuto entro le percentuali applicabili ai costi ammissibili. La parte sovvenzionata del progetto di ricerca e sviluppo deve essere integralmente compresa in una o più delle seguenti categorie di ricerca:

ALLEGATO II - Intensità massime di aiuto ⁵		
Tipologie	Piccola impresa	Media impresa
b) ricerca industriale;	70%	60%
- solo in caso di dimostrata ampia diffusione dei risultati;	80%	75%
- a condizione che il progetto di R&S sia realizzato in regioni assistite che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) , del trattato;	75%	65%
- a condizione che il progetto di R&S sia realizzato in regioni assistite che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera a) , del trattato.	80%	75%
c) sviluppo sperimentale;	45%	35%
- solo in caso di dimostrata ampia diffusione dei risultati;	60%	50%
- a condizione che il progetto di R&S sia realizzato in regioni assistite che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) , del trattato;	50%	40%
- a condizione che il progetto di R&S sia realizzato in regioni assistite che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera a) , del trattato.	60%	50%

5 MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

5.1 Dossier di candidatura

Il presente Avviso e i suoi allegati sono pubblicati nel sito web di HEAL ITALIA, sulla pagina dedicata reperibile sul sito del Programma HEAL ITALIA www.healitalia.eu.

La proposta progettuale **dovrà essere redatta in lingua italiana**, a pena di esclusione e irricevibilità.

Sempre a pena di esclusione o irricevibilità, ogni domanda di candidatura dovrà includere:

A. Proposta

Documentazione firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente o, in caso di Start-up/Spin-off costituende, dalla persona fisica munita di apposita delega alla rappresentanza.

- Formulario della proposta progettuale, (Allegato 1)

⁵ Fonte: Comunicazione della Commissione Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2022/C 414/01)

- Piano economico-finanziario, (Allegato 2)
- Cronoprogramma di spesa (Allegato 3)

B. Soggetto proponente

Documentazione firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente o, in caso di Start-up/Spin-off costituende, dalla persona fisica, munita di apposita delega alla rappresentanza.

11

- Dichiarazione attestante il rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR (Allegato 4)
- Dichiarazione che le attività della proposta progettuale rispettano il principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, (Allegato 5)
- Domanda di finanziamento comprendente l'attestazione di presentazione di proposta progettuale (Allegato 6)
- Dichiarazione dei requisiti di ammissibilità (Allegato 7)
- Comunicazione dei dati sulla Titolarità effettiva (Allegato 8)
- DSAN Antimafia ai sensi dell'art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011 (Allegato 9)

C. Documentazione aggiuntiva richiesta

Documentazione firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente o, in caso di Start-up/Spin-off costituende, dalla persona fisica, munita di apposita delega alla rappresentanza.

- Dichiarazione di affidabilità economico finanziaria per le PMI (Allegato 10A)
oppure
- Dichiarazione di affidabilità economico finanziaria per le Start-up/Spin-off (Allegato 10B)
- In caso di Start-up/Spin-off costituende, delega alla rappresentanza della costituenda compagine sociale (su formato libero)
- Documentazione aggiuntiva atta alla valutazione degli elementi per il conseguimento degli eventuali punteggi premiali di cui all'art. 6.3 (su formato libero).

L'Hub si riserva di richiedere documentazione aggiuntiva, ove si renda necessario ai fini della verifica delle attestazioni rese dal soggetto proponente.

5.2 Modalità di presentazione del dossier di candidatura e scadenza

A pena di esclusione e irricevibilità, tutti i **documenti** dovranno essere **firmati digitalmente** in modalità PADES (.pdf) o CADES (.p7m).

Il dossier di candidatura comprensivo di tutti gli allegati previsti dovrà essere **trasmesso via PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata di HEAL ITALIA (HUB): healitalia@pec.it.**

Nell'oggetto della mail dovrà essere specificato il riferimento al programma, all'HUB e l'acronimo della proposta progettuale ("HEAL ITALIA - Avviso 31/2025 – [Acronimo della proposta]"), al fine di poter identificare in maniera chiara e univoca la domanda di candidatura. La dimensione massima del dossier di candidatura (domanda + allegati) non potrà superare complessivamente i 50 MB.

Le domande devono essere presentate entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 15/07/2025.

5.3 Numero massimo di proposte per soggetto

A pena di esclusione, nell'ambito del presente Avviso, ciascun soggetto può partecipare all'Avviso presentando non più di una proposta progettuale.

6 AMMISSIONE E VALUTAZIONE

6.1 Iter del processo di Valutazione

AMMISSIONE

12

A. Istruttoria di ricevibilità e cause di esclusione

Il Responsabile del Procedimento conduce l'istruttoria di ricevibilità.

Sono cause di esclusione:

- La ricezione della domanda di candidatura oltre il termine indicato nell'Avviso;
- L'invio di un dossier di candidatura non conforme ai requisiti specificati all'art. 5.1 dell'Avviso;
- L'invio della domanda con modalità differenti da quelle previste dall'art. 5.2 dell'Avviso;
- La mancata sottoscrizione della documentazione con firma digitale;
- L'utilizzo di una lingua differente da quella richiesta all'art. 5.1 dell'Avviso per la redazione della proposta progettuale;
- La presentazione di un numero di proposte superiore al limite di cui all'art. 5.3 dell'Avviso.

Le domande che superano la fase di ricevibilità sono ammesse alla fase di verifica dei requisiti di ammissibilità.

B. Verifica dei requisiti di ammissibilità

A seguito dell'istruttoria di ricevibilità, il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Avviso, ovvero:

- Natura giuridica dei soggetti proponenti e rispetto delle caratteristiche di partecipazione (in conformità con quanto previsto all'art 2.1 dell'Avviso)
- Ammissibilità dell'intervento proposto (in conformità con quanto previsto agli artt.2.2 e 2.3 dell'Avviso).

Le carenze di soli elementi formali potranno essere sanate attraverso la richiesta di integrazione effettuata dal Responsabile del procedimento, che sarà trasmessa a mezzo PEC al soggetto proponente. Quest'ultimo avrà un termine di 10 (dieci) giorni per fornire le integrazioni richieste. Qualora, decorso tale termine, la documentazione richiesta non sia pervenuta, la domanda verrà rigettata.

Le proposte che superano la fase di verifica dei requisiti di ammissibilità vengono ammesse alla fase di valutazione di merito.

VALUTAZIONE

A. Nomina della Commissione

Con deliberazione del CDA della Fondazione HEAL ITALIA, viene nominata la Commissione di Valutazione, composta da cinque (5) esperti, di comprovata esperienza nelle tematiche specifiche oggetto dell'Avviso e nella conoscenza del Programma HEAL ITALIA.

B. Valutazione di merito

La Commissione di Valutazione effettuerà la valutazione di merito delle proposte di candidatura assegnando un punteggio per ciascuno dei criteri riportati al punto seguente:

6.2 Criteri di Valutazione

1	Chiarezza e coerenza del piano di sviluppo	Chiarezza e coerenza degli obiettivi della proposta con gli obiettivi del Programma di ricerca Heal Italia. Chiarezza nella descrizione delle attività, delle fasi progettuali e dei risultati attesi dallo sviluppo del PoC. Coerenza tra le attività previste e gli obiettivi dichiarati.	Fino a 15 punti
2	Congruità delle tempistiche di realizzazione	Congruità del cronoprogramma, delle attività previste e dei tempi di realizzazione rispetto ai risultati e obiettivi attesi. Chiarezza e fattibilità del piano di lavoro e capacità di assicurarne la realizzabilità in relazione alle scadenze e agli obiettivi del Piano (milestone e target).	Fino a 15 punti
3	Innovatività e scalabilità del PoC	Grado di innovazione tecnologica o metodologica e potenzialità di trasferimento verso il sistema sanitario o industriale, definita anche in base ai livelli di TRL iniziale e finale della soluzione tecnologica sviluppata attraverso il progetto proposto.	Fino a 20 punti
4	Congruità, solidità e sostenibilità del Piano dei Costi	Pertinenza, adeguatezza e ammissibilità dei costi richiesti rispetto agli obiettivi prefissati e alle attività previste. Adeguatezza, equilibrio e sostenibilità dei costi previsti in relazione al piano di attività e agli obiettivi del PoC	Fino a 15 punti
5	Impatto atteso	Potenziale impatto del progetto ai fini dello sviluppo di competenze, tecnologie, soluzioni innovative e/o miglioramento dei servizi nel settore sanitario e/o industriale, nell'ambito della realizzazione del Programma Heal Italia. Questo aspetto sarà valutato anche tenendo conto dell'incremento atteso del TRL e degli output attesi in termini di avanzamento nel processo di trasferimento tecnologico	Fino a 15 punti
6	Composizione qualitativa del gruppo di lavoro	Adeguatezza, esperienza e multidisciplinarietà del team aziendale coinvolto ai fini della realizzazione delle attività e del piano di sviluppo.	Fino a 10 punti
7	Parità di genere e Valorizzazione dei giovani	Costituiranno elementi di valutazione la descrizione delle politiche per l'incentivazione dell'occupazione femminile e la valorizzazione dei giovani e la presenza nel team di progetto di donne e/o di giovani (età inferiore a 36 anni alla data di scadenza dell'avviso).	Fino a 10 punti
TOTALE			Fino a 100 punti

La proposta progettuale sarà considerata idonea a essere inserita nella graduatoria di merito solo nel caso in cui risultino soddisfatte entrambe le seguenti condizioni, ovvero:

- che il punteggio complessivo risulti **non inferiore a 60/100**;
- che il punteggio assegnato a ciascun criterio, preso singolarmente, **non sia inferiore a un terzo del punteggio massimo associato al criterio**.

6.3 Punteggio aggiuntivo (premialità)

Le proposte che supereranno la valutazione di merito con un punteggio complessivamente non inferiore a 60/100 potranno conseguire un punteggio premiale, fino a ulteriori 15 punti. L'assegnazione del punteggio premiale riguarderà la valutazione del seguente criterio:

- Esperienza, know-how, competenze del soggetto proponente e del collegamento/presenza sul mercato nel settore delle Life Sciences, in riferimento agli ambiti della Medicina di Precisione. Tali aspetti potranno essere valutati, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sulla base di:
 - titolarità di brevetti conseguiti negli ambiti sopra specificati (vedi art. 1.2.);
 - sviluppo di precedenti prodotti/applicazioni tecnologiche trasferite al mercato;
 - collaborazioni in corso con imprese e/o player di mercato interessate allo sviluppo del prodotto/tecnologia oggetto della ricerca finanziata;
 - progetti in corso o realizzati negli ultimi due anni⁶ riguardanti gli ambiti oggetto dell'Avviso;
 - pubblicazioni scientifiche internazionali pubblicate negli ultimi due⁷ anni riguardanti gli ambiti oggetto dell'Avviso.

14

6.4 Pubblicazione della graduatoria finale

Il decreto di approvazione della graduatoria finale è pubblicato sul sito della Fondazione HEAL ITALIA www.healitalia.eu. La pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica formale agli interessati a tutti gli effetti di legge.

6.5 Sottoscrizione dell'Atto d'Obbligo

L'atto d'obbligo dovrà essere sottoscritto dal beneficiario, pena la decadenza dei benefici della graduatoria e conseguente scorrimento della stessa, perentoriamente entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di emanazione del decreto di concessione del finanziamento.

7 OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE

7.1 Obblighi dei beneficiari

Il beneficiario deve adempiere ai seguenti obblighi:

1. Garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nel rispetto della tempistica prevista;
2. Attuare tutte le eventuali varianti e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate secondo le modalità previste art. 7.4 del presente Avviso;
3. Adottare il sistema informatico predisposto finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dall'HUB;
4. Caricare sul sistema informativo adottato i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e la documentazione probatoria pertinente, nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione

⁶ A partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso

⁷ Vedi nota precedente

- da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultimo;
5. Comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto proposto, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta dell'HUB, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema informativo adottato;
 6. Garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
 7. Garantire l'elaborazione della rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito art. 7.2 del presente Avviso;
 8. Essere responsabile delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro ammissibilità ed al conseguente co-finanziamento;
 9. Effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
 10. Garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di **un'apposita contabilità separata**, nonché rispettare l'**obbligo di indicare il CUP assegnatogli**, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
 11. Consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dall'HUB/MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
 12. Garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 13. Assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
 14. Partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dall'HUB;
 15. Essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
 16. Individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera, considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando all'HUB sugli stessi;
 17. Notificare tempestivamente all'HUB qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
 18. Adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
 19. Garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi paragrafi 7.7 e 7.8.

7.2 Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati

Il beneficiario assegnatario del finanziamento si impegna a produrre e registrare bimestralmente, o comunque secondo le tempistiche concordate, i dati di avanzamento scientifico, finanziario e fisico, secondo le modalità che verranno comunicate dall'Hub.

In generale, ai fini del monitoraggio e della rendicontazione della spesa, dovrà essere prodotta periodicamente la seguente documentazione:

- a) documentazione attestante le attività progettuali svolte previste nel progetto approvato;

- b) documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
- c) tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'HUB.

Inoltre, l'HUB si riserva la facoltà di richiedere che la rendicontazione venga certificata, a cura del beneficiario, da un revisore esterno che verifichi la correttezza della documentazione tecnica, amministrativa e contabile e la pertinenza della spesa al progetto ammesso a contributo.

La documentazione di cui alle lettere a), b) e c) è sottoposta alla valutazione dell'HUB e, successivamente, sottomessa alla valutazione del MUR.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, ai fini della corretta attuazione del progetto, si rinvia alle Linee Guida e alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR, nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

7.3 Modalità di erogazione del finanziamento

In esito alla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo, il beneficiario potrà richiedere una prima erogazione, a titolo di anticipazione, **nella misura massima del 50%** dell'agevolazione ammessa al finanziamento. La richiesta dovrà essere assistita da idonea garanzia fornita da una banca o da qualunque altra istituzione finanziaria a copertura dell'importo richiesto, rilasciata in favore dell'HUB.

Tale anticipazione sarà assoggettata alle medesime regole previste dal decreto MUR n. 341 del 15 marzo 2022 e potrà essere erogata solo dietro presentazione di specifica richiesta e di idonea garanzia fidejussoria in favore dell'HUB.

Le erogazioni successive all'anticipazione potranno avvenire per pagamenti intermedi, previo esito positivo delle verifiche, da parte del MUR, di cui all'art. 7.2, sino al massimo del 90% dell'agevolazione complessivamente approvata e nei limiti dell'effettivo trasferimento delle relative risorse finanziarie dal MUR all'HUB.

Il saldo finale verrà erogato sulla base dei costi effettivamente sostenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati, positivamente valutati dall'HUB, a seguito della verifica della relazione tecnica finale di progetto, che dovrà essere trasmessa dal soggetto beneficiario unitamente alla rendicontazione finale.

Sia la richiesta di anticipazione che le richieste di rimborso intermedie e il saldo finale, devono essere accompagnate dall'invio all'HUB da parte del Soggetto beneficiario di una DSAN attestante la permanenza dei requisiti di ammissibilità previsti in fase di presentazione del progetto (in coerenza con quanto stabilito agli artt. 2.1 e 2.2 dell'Avviso).

In seguito alla verifica della sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità, l'HUB procede ai trasferimenti delle somme di cui sopra, entro 30 gg dalla ricezione della richiesta di erogazione.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate dall'HUB emergano variazioni riferite alla sussistenza dei requisiti stabiliti agli artt. 2.1 e 2.2, si rimanda all' art. 7.5.

7.4 Proroghe e variazioni

Varianti in fase di valutazione

Tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la data di concessione del contributo, non saranno ammissibili variazioni relative alla composizione della compagine sociale o del team di progetto o alle attività progettuali.

Varianti in corso d'opera

Sono riconosciute:

- Variazioni soggettive, solo nelle ipotesi di operazioni societarie straordinarie del soggetto beneficiario (es. fusioni e/o incorporazioni) secondo quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 120 e 124 del D. lgs. n. 36/2023;
- Variazioni oggettive, riguardanti la durata, il piano dei costi e delle attività del progetto approvato solo previa tempestiva e obbligatoria comunicazione all'HUB per poter essere sottoposte alla necessaria e conseguente valutazione e approvazione da parte del MUR.

In particolare:

- Variazioni tecnico-economiche: i singoli beneficiari possono apportare di norma una sola volta variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che: 1) richiedano e ottengano la preventiva approvazione dal parte dell'HUB; 2) permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dall'Avviso; 3) non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, ai risultati e agli impatti del progetto iniziale; 4) non comportino un aumento delle agevolazioni concesse; 5) non siano presentate negli ultimi 3 mesi di durata del progetto.
- Proroga: Sarà possibile ottenere una e una sola proroga, che dovrà essere adeguatamente motivata e trasmessa all'HUB entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza originaria del progetto. Potranno essere valutate e concesse proroghe in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del soggetto beneficiario. In ogni caso, le attività dovranno essere concluse e rendicontate entro il 31 gennaio 2026.

7.5 Meccanismi sanzionatori

Il provvedimento di concessione dell'agevolazione concessa potrà essere annullato o revocato totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dall'Avviso, nonché nel caso di perdita dei requisiti di ammissibilità all'Avviso con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

Cause di revoca

Il provvedimento di concessione dell'agevolazione potrà essere annullato o revocato totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

1. perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità previsti dal presente Avviso, durante l'esecuzione del progetto ad esclusione di quelli relativi alla dimensione di impresa;
2. trasferimento della sede operativa al di fuori del perimetro territoriale ammissibile;
3. difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, dei risultati intermedi e finali previsti dal progetto;
4. mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti all'art. 7.1;
5. presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
6. quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti dall'HUB emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dall'Avviso, dall'atto d'obbligo o dalla normativa di riferimento;
7. qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
8. qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure

- alle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l'attività d'impresa prosegue;
9. qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto;
 10. qualora il beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al beneficiario;
 11. nei casi in cui le richieste di variazione di progetto non siano accolte, in quanto non rispettano le disposizioni del presente Avviso;
 12. in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale;
 13. Le agevolazioni possono essere revocate, in tutto o in parte, in qualunque fase del procedimento di assegnazione delle risorse dell'Avviso HEAL ITALIA, nei seguenti casi:
 - Disimpegno totale o parziale da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze delle risorse assegnate al Ministero dell'Università e della Ricerca riferite al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, a valere sull'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 341 del 15.03.2022;
 - Disimpegno totale o parziale da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca delle risorse assegnate a valere sull'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 341 del 15.03.2022.

In caso di annullamento o revoca del provvedimento di concessione dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

Procedimento di revoca

Al verificarsi di una delle cause elencate al paragrafo precedente, l'HUB comunicherà al MUR, ed in seguito al beneficiario, l'avvio del procedimento, assegnando un termine di 10 giorni naturali e consecutivi per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non saranno accolte, l'HUB, sentito il MUR, dichiarerà l'annullamento o la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

7.6 Rinuncia e decadenza

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo all'HUB a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata dell'HUB: healitalia@pec.it.

Se la rinuncia è presentata prima della sottoscrizione dell'Atto d'obbligo, determina la decadenza dell'intera proposta ammessa a finanziamento e si procederà allo scorrimento della graduatoria di merito. Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la sottoscrizione dell'atto d'obbligo, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato - ove fossero già avvenute erogazioni - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

7.7 Conservazione della documentazione

Il beneficiario del progetto è obbligato a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021.

Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nell'atto d'obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario dell'UE.

7.8 Informazione, comunicazione e visibilità

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU –, a valere sull'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 341 del 15.03.2022, Progetto N. PE 00000019 "Health Extended Alliance for Innovative Therapies, Advanced Lab-research, and Integrated Approaches of Precision Medicine (HEAL ITALIA)", riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione Europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma HEAL ITALIA, attraverso canali di comunicazione e diffusione online e offline. Per ulteriori dettagli, si rimanda alle "Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione dei soggetti attuatori", versione 2.0 del 05 luglio 2023.

8 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, è l'Avv. Gianluca Ciresi, incaricato con nota del Presidente della Fondazione del 13/06/2025.

9 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti relativamente al presente avviso mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali. Le richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate all'indirizzo PEC healitalia@pec.it attraverso un indirizzo PEC ed inserendo nell'oggetto l'esatto riferimento alla proposta progettuale presentata: "HEAL ITALIA - Avviso 31/2025 – [Acronimo della proposta]". Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte sotto forma di FAQ.

10 RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

11 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali - si informa che l'HUB è titolare del trattamento dei dati personali. I dati verranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione e valutazione delle domande.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali trasmessi con le domande di partecipazione all'Avviso, avverrà, nel rispetto dei principi previsti dall'art.5 del GDPR e, in particolare, delle disposizioni e dei principi di correttezza e tutela della riservatezza di cui alla normativa vigente, esclusivamente per le finalità di svolgimento della procedura di valutazione dei progetti e della gestione del presente Avviso, a cura delle persone preposte alla procedura selettiva di dell' HUB, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo la normativa vigente. I dati verranno conservati, in formato cartaceo e digitale, per tutto il tempo necessario al raggiungimento delle sopraindicate finalità, in conformità della normativa nazionale ed europea).

L'informativa relativa al trattamento dei dati è consultabile al seguente indirizzo: <https://www.healitalia.eu/privacy-policy/>

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabile all'indirizzo di posta elettronica chiara.cicciaromito@ordineavvmodena.it o all'indirizzo PEC healitalia@pec.it.

12 CALENDARIO

Scadenza presentazione	15 luglio 2025
Scadenza prevista per la rendicontazione delle attività progettuali	31 gennaio 2026

13 MODIFICHE ALL'AVVISO

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Avviso saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito della Fondazione HEAL ITALIA www.healitalia.eu.

14 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso il foro competente è il Foro di Palermo.

15 ALLEGATI

15.1 Allegati all'Avviso

- Allegato A - Normativa di riferimento
- Allegato B - Modello Atto d'Obbligo
- Allegato C - Requisito di affidabilità economico-finanziaria

15.2 Allegati Dossier di candidatura⁸

- Allegato 1 - Formulario proposta progettuale
- Allegato 2 - Piano economico-finanziario
- Allegato 3 - Cronoprogramma di spesa
- Allegato 4 - Dichiarazione relativa al rispetto dei principi trasversali previsti dal PNRR
- Allegato 5 - Dichiarazione relativa al rispetto del principio DNSH
- Allegato 6 - Domanda di finanziamento;
- Allegato 7 – Attestazione dei requisiti di ammissibilità;
- Allegato 8 – Comunicazione dei dati sulla Titolarità Effettiva
- Allegato 9 – Dichiarazione antimafia ai sensi dell'art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011
- Allegato 10 - A - Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria per le imprese;
- Allegato 10 - B - Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria per le start up innovative.

Il Presidente della
Fondazione HEAL ITALIA
Andrea Pace

⁸ Solo nel caso delle imprese costituente la Comunicazione sui dati della Titolarità Effettiva (Allegato 8) e la DSAN antimafia ai sensi dell'art. 88 co. 4-bis e art. 89 D. Lgs. 159/2011 (Allegato 9) potranno essere rilasciate successivamente alla presentazione della proposta progettuale e in ogni caso **prima della firma dell'Atto d'Obbligo**